



CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CATANIA ACQUE

Via Coviello N. 15/a - 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 24 del 31/10/2011

Oggetto: Conferimento, incarico dirigenziale ex art. 110 comma 2 D.Lgs n. 267/2000, con contratto a tempo determinato, all'Avv. Maria Beatrice Virzi

L'anno 2011, il giorno 31 del mese di ottobre, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente		X
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente	X	
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente	X	
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente	X	
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente

Presenti n. 9 - Assenti n. 2 - Totali n. 11

Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Richiamata la deliberazione n. 3 del 19.03.2007 con la quale il CDA del consorzio ha approvato la dotazione organica dell'ente, prevedendo un direttore generale, due unità dirigenziali e 15 unità di personale con qualifiche e profili ben definiti;

Richiamata la deliberazione di questo CDA n. 13 del 13/10/2008 con la quale è stato conferito all'Avv. Maria Beatrice Virzi, l'incarico a tempo determinato di direttore amministrativo, per la durata di anni tre, decorrenti dalla data di stipula del contratto, eventualmente rinnovabile;



Evidenziato che a far data dal 12/11 il citato contratto verrà a scadenza;

Dato atto che il Consorzio non dispone attualmente di alcuna unità di personale, oltre ad altra unità dirigenziale, a tempo determinato, a causa della situazione di totale incertezza venutasi a creare, sia a seguito della soppressione delle Autorità d'ambito territoriale disposta con legge n. 42 del 26/03/2010 di conversione del d.l. n. 2 del 25/01/2010 entro un anno dalla data di entrata in vigore della citata legge, termine oggi prorogato sino al 31/12/2011 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2011; sia per i vincoli imposti dalle norme finanziarie che hanno reso problematica la materia delle assunzioni per gli enti non sottoposti al patto di stabilità;

Dato atto, infatti che il Consorzio non è soggetto alle norme contenute nel patto di stabilità, come previsto all'art. 1 comma 21 Legge Finanziaria 2005 (L. 311/2004) e dall'art. 1 comma 138 Legge Finanziaria 2006 (L. 266/2005), essendo soggetto invece alle disposizioni della Legge Finanziaria riguardanti il contenimento della spesa pubblica e degli oneri di personale;

Richiamato l'art. 1 comma 562 della L. n. 296/06 come modificato dall'art. 14 comma 8 e 10 della l. n. 122/2010, che, abrogando ogni possibilità di deroga al tetto della spesa per gli enti non sottoposti al patto di stabilità, specifica che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, e che il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente deve essere inferiore al 40%;

Considerata inoltre la particolare e difficile situazione in cui versa attualmente il Consorzio, in conseguenza dell'annullamento degli atti, disposto dai giudici amministrativi, coinvolto in una delicata vicenda processuale con il precedente affidatario del SII e con urgente ed improcrastinabile necessità di portare a termine l'iter di revisione ed aggiornamento del programma di interventi, del piano finanziario finalizzati all'individuazione del modello più idoneo per la gestione integrata del SII;

Visto il quadro normativo vigente, viste le raccomandazioni dei revisori dei conti, con deliberazione n. 6 del 02.05.2011 il CDA, - a parziale modifica del precedente programma triennale di assunzioni, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente e nell'ottica di garantire il miglioramento dell'efficienza e della funzionalità dell'azione amministrativa, tenuto conto dei compiti e dei servizi attribuiti all'ente, ha confermato, per il triennio 2011/13, la necessità della copertura delle posizioni dirigenziali, a garanzia di una più elevata professionalità, nonché la copertura a tempo determinato di altri tre unità di personale, ma ciò fino al raggiungimento del limite del tetto della spesa storica del 2004;

Visto l'art. 19 del D.leg. n. 165/2001 e precisamente i commi 6 e 6 bis, inseriti dalla legge n. 150/2009, i quali fissano il tetto dell'8% sui posti dirigenziali di dotazione organica quale limite per la stipula di contratti a termine ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che le deliberazioni della Corte dei conti a sezione riunite in sede di controllo n. 12 e 13 entrambe in data 8/3/2011, hanno ritenuto applicabile anche agli enti locali le disposizioni contenute nei commi 6 e 6 bis dell'art. 19 del D.Lgs n.165/2000 che si sostanziano nella fissazione del tetto massimo dell'8% per il conferimento degli incarichi dirigenziali esterni;

Evidenziato che l'attuale consistenza della dotazione organica dei dirigenti non consente ad oggi l'assunzione neanche di una figura dirigenziale ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;



Considerata, pertanto, l'insorgenza di una esigenza gestionale di natura straordinaria coincidente con la circostanza che un servizio essenziale del consorzio rimarrà totalmente scoperto, determinando una sostanziale paralisi dell'Ente, si rende necessario ed urgente dare una risposta organizzativa a questa eccezionale evenienza;

In questo quadro di allarmante incertezza e contingenza risulta prioritario adottare determinazioni in modo da assicurare l'efficiente e spedito svolgimento dei servizi, valorizzando istituti e strumenti gestionali che si fondano su principi di flessibilità e reversibilità;

Vista la deliberazione della corte dei conti a sez riunite di controllo n. 14, che riconosce la sopravvivenza della disposizione di cui all'art. 110, comma 2 del D.lgs 267/00, anche dopo la modifica apportata all'art. 19 comma 6 del d.lgs 165 ad opera del d.lgs 150/09;

In particolare, la predetta deliberazione n. 14/CONTR/11 ha affermato espressamente che: *“La possibilità riconosciuta agli enti territoriali, in ragione della propria autonomia organizzativa, di reperire dirigenti, alte specializzazioni e funzionari dell'area direttiva al di fuori della dotazione organica rappresenta ... un peculiare strumento gestionale di grande flessibilità che, calibrato alle esigenze strutturali degli enti locali, appare funzionale soprattutto agli enti di ridotte dimensioni.”*;

Preso atto che la ratio della norma richiamata è quella di concorrere prioritariamente a superare le rigidità organizzative e strutturali – specie degli enti minori – in vista del conseguimento di quel “buon andamento” che costituisce obiettivo prioritario per le Pubbliche Amministrazioni ex art. 97 cost.,

Ritenute sussistenti le “eccezionali e straordinarie esigenze gestionali” che costituiscono presupposto di legittimo ricorso all'istituto dell'affidamento di funzioni dirigenziali extra dotationem, nella misura non superiore al 5 % del totale della dotazione organica della dirigenza e comunque per almeno una unità.

Evidenziato che, per tutte le ragioni esposte, vi è assoluta necessità ed impellenza di affidare incarico a figura in possesso di idonei requisiti, che si dedichi alla direzione e gestione di improcrastinabili attività di natura amministrativa e finanziaria/contabile, risultanti di vitale importanza per garantire la funzionalità del Consorzio e scongiurare ritardi ed inadempimenti ;

Più specificatamente questo consorzio si trova nella necessità ed urgenza :

- di curare i complessi adempimenti connessi all' avvio dell'iter istruttorio per scelta del modello gestorio per poter addivenire in tempi brevi all'affidamento della gestione del S.I.I nell'ambito territoriale di competenza;
- di curare, nelle more della soppressione, importanti procedimenti già avviati , aventi riflessi di natura finanziaria, tendenti al recupero delle quote consortili pregresse nei confronti dei comuni consorziati morosi, alla restituzione del canone di depurazione riversato nelle casse del Consorzio a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della corte costituzionale.
- di curare i procedimenti già avviati nei confronti degli enti previdenziali , al fine di evitare danni patrimoniali all'ente;
- di gestire e coordinare le attività a supporto della difesa del consorzio nelle complesse vicende giudiziarie che lo vedono coinvolto;
- di predisporre gli inderogabili strumenti programmatori di natura contabile, finanziaria, amministrativa, da sottoporre agli organi del Consorzio, nonché di effettuare gli adempimenti consequenziali;
- di adottare ogni provvedimento amministrativo e contabile necessario per assicurare il funzionamento dell'Ente.



Preso atto che allo stato attuale, su proposta del Direttore generale f.f., per garantire la continuità delle attività avviate e gli adempimenti inderogabili ed improcrastinabili sia di natura amministrativa che finanziaria sopra richiamati, la scelta per il conferimento dell'incarico dirigenziale extradotazione organica può ricadere sull'avv. Maria Beatrice Virzi, atteso che la stessa ha diretto fra l'altro, il servizio amministrativo, svolgendo, sino ad oggi, la sua attività in modo puntuale e preciso, portando a compimento gli obiettivi assegnati, ed ha acquisito la conoscenza approfondita delle problematiche dell'Ente stesso;

Accertato che non sono stati conferiti e non vi sono tuttora in atto incarichi dirigenziali a professionalità esterne extra dotationem ai sensi dell'art. 110 comma 2 D.Lgs 267/2000;

Vista la deliberazione assembleare n.4 del 30 maggio 2011 di approvazione del bilancio consuntivo 2010 dal quale risulta che i parametri di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente sono inferiori al 40% come previsto dall'art. 14 del DL 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010;

Verificato il rispetto di detto obiettivo anche nel bilancio di previsione anno 2011 approvato con deliberazione assembleare n.5 del 30 maggio 2011;

Verificato che non sussistono, per la situazione contingente del Consorzio, i presupposti per attivare le procedure di assunzione a tempo indeterminato al fine di coprire i posti dirigenziali scoperti;

Dato atto che con l'affidamento del suddetto incarico non sono superati i limiti di spesa per il personale previsti dall'art. 1 comma 562 L.296/2006;

Visto lo schema di contratto per il conferimento dell'incarico dirigenziale che forma parte integrante del presente provvedimento;

Visto l'art. 20 dello Statuto del consorzio;

Visti gli art. 3 e 5 del regolamento degli uffici e dei servizi;

Visti il D.lgs n. 267/2000 e n. 165/2001;

Visto il seguente parere di regolarità amministrativa e contabile che si trascrive: " Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore Generale ff
Ing. Laura Cravolo

Ritenuto poter deliberare in merito, a voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intendono integralmente riportate.

1. Di affidare incarico dirigenziale ex art. 110 , comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, all'Avv. Maria Beatrice Virzi, nata a S.Teodoro il 14/12/1963, in possesso dei requisiti e della professionalità necessari, mediante contratto a tempo determinato, a far data dal 13.11.2011 e sino al 31.12.2012,



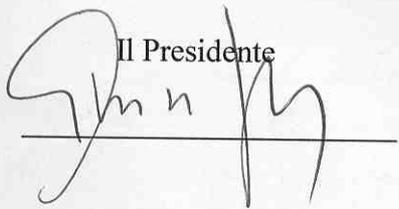
salvo rinnovo, per la direzione e gestione delle attività inderogabili ed improcrastinabili, sia di natura amministrativa che finanziaria/contabile, con assunzione delle relative responsabilità, di seguito indicate, al fine di garantire la funzionalità del consorzio e scongiurare ritardi ed inadempimenti:

- Curare le attività e gli adempimenti connessi all'avvio dell'iter istruttorio per scelta del modello gestorio più idoneo per la gestione integrata del SII nell'ambito territoriale di competenza;
 - Curare nelle more della soppressione importanti procedimenti già avviati, aventi riflessi di natura finanziaria, tendenti al recupero delle quote consortili pregresse nei confronti dei comuni consorziati morosi, alla restituzione del canone di depurazione riversato nelle casse del Consorzio a seguito della dichiarazione di incostituzionalità della Corte Costituzionale.
 - Curare i procedimenti già avviati nei confronti degli enti previdenziali, al fine di scongiurare danni patrimoniali all'ente;
 - Gestire e coordinare le attività a supporto della difesa del consorzio nelle complesse vicende giudiziarie che lo vedono coinvolto;
 - Predisporre gli inderogabili strumenti programmatici di natura contabile, finanziaria, amministrativa, da sottoporre agli organi del Consorzio, nonché effettuare gli adempimenti consequenziali e connessi;
 - Adottare ogni provvedimento amministrativo e contabile necessario per assicurare il funzionamento dell'Ente.
2. Di dare atto che il contratto si intenderà risolto di diritto nel caso di soppressione del Consorzio;
 3. Di dare atto che il trattamento economico lordo annuo da corrispondere all'avv. Maria Beatrice Virzi, parametrato a quello in atto previsto per i dirigenti della Provincia regionale di Catania, appartenenti, quanto alla retribuzione di posizione, alla 5^a fascia, è determinato come segue:
Retribuzione annua lorda (compresa la tredicesima mensilità) pari ad € 65.947,93;
Si attribuisce altresì la somma lorda annua massima di € 4.527,41 a titolo di retribuzione di risultato, da corrispondersi annualmente, in seguito alla valutazione dei risultati ottenuti, sulla base di una proposta dell'O.I.V., approvata dal Consiglio di amministrazione;
 4. Di approvare lo schema di contratto allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
 5. Di dare mandato al Direttore Generale dell'ente di sottoscrivere il relativo contratto con il dirigente incaricato;
 6. Di dare atto che con il conferimento del suddetto incarico non sono superati i limiti di spesa per il personale previsti dall'art. 1 comma 562 L.296/2006;
 7. Di impegnare la spesa complessiva di € 113.842,00 comprensiva di ogni onere di legge, per il periodo 13/11/2011- 31/12/2012, come segue:
 - € 13.913,00 per il periodo 13/11/2011-31/12/2011, di cui € 13.063,00 per competenze ed oneri riflessi ed € 850,00 per Irap. Di dare atto che la citata spesa trova capienza ed imputazione rispettivamente agli interventi 1010301 e 1010307 del bilancio di previsione 2011;
 - € 99.929,00 per il periodo 01/01/2012-31/12/2012 bilancio pluriennale 2011/2013 competenza 2012, di cui € 93.938,00 per competenze ed oneri riflessi dall'intervento 1010301 ed € 5.991,00 per Irap dall'intervento 1010307;
 8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, a voti unanimi favorevoli.

IMPEGNO N. 3E 4/11 plur.

VISTO
D.L.G.



Il Presidente


Il Segretario